

Verbale dell'assemblea sindacale dell'11 settembre 2023, ore 15:00 modalità on-line (piattaforma meet)

Le RSU Carotenuto e Filippi aprono l'assemblea informando i presenti (58) su quanto emerso nella precedente riunione con la Dirigente Scolastica, la Dsga e la rappresentante sindacale della CGIL Lucci.

L'odg della suddetta riunione viene qui riportato, assieme alla trattazione dei punti stessi poiché, anche se con diverso ordine, questi hanno costituito parte significativa del contenuto dell'assemblea sindacale:

1. Informazione successiva assegnazione cattedre e dislocazione classi sul territorio;
2. Informazione successiva FIS 2022-2023;
3. Organizzazione personale ATA;
4. Partecipazione ai GLO;
5. Formazione in servizio: criteri;
6. soluzione problema mancanza aule per 4 classi;
7. Varie ed eventuali.

- 1) In risposta alle rimozioni espresse da alcuni docenti riguardo all'assegnazione delle cattedre, la Dirigente afferma di aver rispettato il più possibile il criterio della continuità. Alla proposta della RSU Carotenuto di far "passare" comunque le cattedre assegnate al vaglio dei dipartimenti, lasciando loro apportare alcune eventuali modifiche, la DS risponde che ormai è troppo tardi per modificare alcunché ma che è stata aperta a recepire tutte le indicazioni pervenute dai singoli docenti a tempo debito.
- 2) la DSGA informa le RSU che i soldi del FIS non sono ancora arrivati tutti perché il Ministero ha solo assegnato le competenze e non le economie, quindi la scuola non ha ancora potuto retribuire le ore eccedenti dell'anno 2022/2023.
- 3) La Dsga illustra la distribuzione delle classi e il meccanismo dei turni dei collaboratori nella sorveglianza o pulizia (compiti mutuamente esclusivi), riproponendo le 7 ore e 12 come lo scorso anno. Essenziale sarà coprire l'ora critica in cui alla sorveglianza si sovrapporrebbe la pulizia. Alcuni collaboratori avrebbero quindi a turno il sabato libero, dato che molte classi hanno la settimana corta. Tuttavia sarà problematico usare per tutti i collaboratori lo stesso criterio. Lucci suggerisce di non procedere d'ufficio, ma rilevare i desiderata anche degli ATA.

Le RSU chiedono alla Dirigente spiegazioni sul perché il musicale ha mantenuto l'unità oraria di 60 minuti al pomeriggio; viene loro risposto che i docenti del musicale hanno comunque da fare delle restituzioni per via della curvatura, inoltre le loro lezioni sono di tipo laboratoriale. Infine farli tornare a scuola la mattina per restituire sarebbe problematico visto che loro lavorano di pomeriggio.

- 4) I GLO sono conteggiati nelle 40 ore ma è difficile pianificarli, perché dipendono (2 su 3) dalla ASL. Per evitare di sfiorare il tetto delle 40 ore, chi ha più di 6 classi può sottoporre alla dirigenza il suo piano di rotazione (non importa che ci sia tutto il CDC: basta un numero congruo di docenti per dare validità alla riunione)
- 5) per la formazione, il collegio di domani dovrà intanto recepire le necessità del collegio stesso a partire dalle esigenze rilevate dal NIV.
- 6) Sul punto relativo alla mancanza di 4 aule la Dirigente informa che ha in programma oggi stesso un incontro con la provincia la quale quest'anno è particolarmente collaborativa. Illustra le caratteristiche della sede del Toniolo. Lucci sostiene che sia discutibile l'assegnazione dei locali del Carducci al CPIA

Carotenuto chiede che fine ha fatto l'idea ventilata l'anno scorso di portare tutta la scuola a settimana corta. La Dirigente risponde che non è l'ideale per alcuni docenti che voterebbero contro, e comunque il musicale fa lezione il sabato.

- 7) tra le varie ed eventuali: Filippi chiede di precisare nel PAA tutte le date dei CDC e l'inizio e la fine delle riunioni (il che dovrebbe essere fatto a breve dalla prof. Sevieri)- La Dirigente sostiene che è sua facoltà convocare riunioni straordinarie ogni volta che lo ritiene opportuno, mentre le RSU ribadiscono che, come previsto dal CCNL Scuola art. 28 comma 4, spetta al Collegio deliberare il Piano Annuale e le sue variazioni.

Di seguito la sintesi dei principali interventi dell'assemblea:

- sui punti 1,2,4 e 6 l'assemblea recepisce quanto riportato dalle RSU (vedi sopra)
- sul punto 3 (orario del musicale) interviene Boccaccio che ribadisce le ragioni già addotte dalla Dirigente.
- sul punto 5 della formazione in servizio, dopo molti scambi di opinione, si perviene alla seguente conclusione: per evitare di vincolare tutti ad un piano di formazione e aggiornamento che, se votato, diventerebbe obbligatorio, nel prossimo collegio dovremo stare attenti a votare intanto solo *le linee generali*. Questo è in realtà in linea con quanto espresso dalla Dirigente che probabilmente si vedrà costretta a inserire le ore di aggiornamento nelle 40 ore dei collegi.
- Filippi fa inoltre notare che qualora si voti una formazione che poi ci obbliga a frequentare dei corsi che non ci piacciono, esiste la possibilità di presentare una

mozione di minoranza. Si fa presente che in bacheca sindacale è stato pubblicato un articolo contenente bozze di mozioni che possono essere scaricate facilmente.

- Si discute ampiamente in merito alla scelta del Collegio di adottare le ore di 55 minuti e il conseguente obbligo di recupero di un'ora e mezza alla settimana. Si alternano molti interventi (tra i quali quelli di Fabiani, Vettori, Caciagli, Scimeca, Settembrini, Giorgetti, Vitocolonna, Licchelli, Paoloni). Viene interpellata telefonicamente anche la prof.ssa Leila D'angelo, referente della Gilda. In sintesi si può affermare quanto segue:

La Dirigente ha messo ai voti del collegio l'ora di 55 minuti, per motivi che ha definito *di organizzazione didattica*. In realtà, come è emerso dalla discussione, si trattava di motivi organizzativi (far uscire i ragazzi mezz'ora prima per consentire la pulizia delle aule per i corsi pomeridiani, agevolando il lavoro degli ATA e soprattutto, risolvere l'annoso problema delle supplenze): Gran parte dei docenti che ha votato a favore di tale delibera non si aspettava di dover recuperare mediamente 90 minuti a settimana, avendo confuso i motivi organizzativi (CCNL scuola art.28 comma 2) con le cause di forza maggiore (CCNL scuola art.28 comma 8). Adesso, avendo ormai votato, non è possibile tornare sulla decisione presa (secondo D'Angelo della Gilda). I docenti propongono quindi che:

- almeno le persone con più di tre *buchi* settimanali siano esentate dalle ore di recupero.
- le ore accantonate vengano recuperate non solo per le supplenze ma anche per le visite guidate e le lezioni all'esterno (già proposto in collegio) ed eventualmente, e solo su proposta dei docenti interessati, per progetti trasversali di approfondimento e valorizzazione delle eccellenze.
- questo monte ore settimanale accantonato faciliti la concessione delle ore di permesso e giorni di ferie che l'anno scorso, per mancanza appunto di supplenti, erano stati negati.

Le RSU si fanno carico di avanzare queste richieste alla presidenza in forma scritta e se necessario, raccoglieranno le firme perché questo punto venga messo all'odg del prossimo collegio.

altri punti toccati dall'assemblea:

- il giorno libero: la diffusa scelta del sabato impedisce la creazione dell'orario delle lezioni. Una eventuale rotazione penalizzerebbe molto i docenti che il sabato hanno solo una classe (e di conseguenza una sola ora o massimo due) che si vedrebbero concentrare il resto delle ore su 4 giorni (Puccini). Una soluzione semplice ma non praticabile (vedi sopra punto 6) sarebbe

portare tutta la scuola a settimana corta. Anche questo punto potrebbe essere posto all'attenzione della dirigente da parte delle RSU e magari essere affrontato in uno dei prossimi collegi.

- Fabiani esprime l'esigenza di parlare di didattica e si prende l'incarico di organizzare una riunione informale aperta a chi vorrà partecipare.
- in merito alla durata dei collegi, il cui orario di fine frequentemente non è rispettato, Carotenuto fa presente che è nell'interesse di tutti essere sintetici e limitarsi ad interventi significativi. Di Sacco e Scimeca si propongono per stilare un regolamento.

Convenendo sull'importanza di fare spesso una riunione sindacale on line prima dei collegi per arrivare più consapevoli e preparati nel merito, la seduta è tolta alle ore 16:45.

Le RSU

M. Rosaria Carotenuto e Dory Filippi